

MILANO RISTORAZIONE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERNARDO QUARANTA 41, MILANO (MI) 20139
Codice Fiscale	13226890153
Numero Rea	MI 1627820
P.I.	13226890153
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.P.A.)
Settore di attività prevalente (ATECO)	MENSE (562910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.538	11.408
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.437.582	1.590.816
6) immobilizzazioni in corso e acconti	403.734	76.182
7) altre	6.581.083	6.933.752
Totale immobilizzazioni immateriali	8.431.937	8.612.158
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	125.767	167.415
5) immobilizzazioni in corso e acconti	214.804	-
Totale immobilizzazioni materiali	340.571	167.415
Totale immobilizzazioni (B)	8.772.508	8.779.573
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.912.427	1.546.879
Totale rimanenze	1.912.427	1.546.879
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.232.515	1.967.983
Totale crediti verso clienti	2.232.515	1.967.983
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.614.888	23.613.900
Totale crediti verso controllanti	18.614.888	23.613.900
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.243	309.447
Totale crediti tributari	527.243	309.447
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.577	311.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	509	1.359
Totale crediti verso altri	270.086	313.221
Totale crediti	21.644.732	26.204.551
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.290.946	13.319.721
3) danaro e valori in cassa	912	3.716
Totale disponibilità liquide	20.291.858	13.323.437
Totale attivo circolante (C)	43.849.017	41.074.867
D) Ratei e risconti	521.823	302.054
Totale attivo	53.143.348	50.156.494
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
IV - Riserva legale	731.066	724.212
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	1.431.356	1.431.356
Totale altre riserve	1.431.356	1.431.356
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.069.608	5.939.372
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	405.496	137.090
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	(51.000)
Totale patrimonio netto	13.686.526	13.281.030
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	543.034	536.182
4) altri	11.433.659	8.485.133
Totale fondi per rischi ed oneri	11.976.693	9.021.315
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.274.494	2.632.461
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	266
Totale debiti verso banche	0	266
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.437.174	18.458.724
Totale debiti verso fornitori	20.437.174	18.458.724
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.889	63.710
Totale debiti verso controllanti	57.889	63.710
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.228	1.737.787
Totale debiti tributari	318.228	1.737.787
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.605.559	1.850.257
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.605.559	1.850.257
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.641.034	2.813.000
Totale altri debiti	2.641.034	2.813.000
Totale debiti	25.059.884	24.923.744
E) Ratei e risconti	145.751	297.944
Totale passivo	53.143.348	50.156.494

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.515.107	105.923.184
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.636.436	119.240
altri	1.227.683	802.049
Totale altri ricavi e proventi	2.864.119	921.289
Totale valore della produzione	107.379.226	106.844.473
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.152.448	20.383.710
7) per servizi	50.397.051	56.205.142
8) per godimento di beni di terzi	280.147	295.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.228.111	16.803.010
b) oneri sociali	5.686.274	4.960.551
c) trattamento di fine rapporto	1.394.923	1.359.996
Totale costi per il personale	25.309.308	23.123.557
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	887.696	771.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	169.301	205.351
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.056.997	976.469
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(365.548)	(190.407)
12) accantonamenti per rischi	0	3.000
13) altri accantonamenti	4.000.000	4.250.000
14) oneri diversi di gestione	1.418.207	1.333.039
Totale costi della produzione	107.248.610	106.380.255
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.616	464.218
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	354.880	50.856
Totale proventi diversi dai precedenti	354.880	50.856
Totale altri proventi finanziari	354.880	50.856
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.241	21.514
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.241	21.514
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	335.639	29.342
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	466.255	493.560
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.907	354.513
imposte differite e anticipate	6.852	1.957
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.759	356.470
21) Utile (perdita) dell'esercizio	405.496	137.090

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	405.496	137.090
Imposte sul reddito	60.759	356.470
Interessi passivi/(attivi)	(335.638)	(29.342)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	130.617	464.218
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.220.926	4.253.078
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.599.178	1.442.997
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(342.871)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.820.104	5.353.204
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.950.721	5.817.422
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(365.548)	(190.407)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.734.480	(5.948.707)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.972.629	356.266
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(219.769)	(23.592)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(152.193)	103.550
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.718.402)	628.024
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.251.197	(5.074.866)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.201.918	742.556
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	335.638	29.342
(Imposte sul reddito pagate)	(346.389)	(138.999)
(Utilizzo dei fondi)	(1.630.368)	(546.246)
Totale altre rettifiche	(1.641.119)	(655.903)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.560.799	86.653
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(342.457)	(83.830)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.804.608)	(1.679.522)
Disinvestimenti	554.953	282.459
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.592.112)	(1.480.893)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(266)	266
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(266)	266
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.968.421	(1.393.974)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.319.721	14.714.948
Danaro e valori in cassa	3.716	2.463
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.323.437	14.717.411
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	20.290.946	13.319.721
Danaro e valori in cassa	912	3.716
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.291.858	13.323.437

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio di Milano Ristorazione S.p.A. (nel seguito anche Società) chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio ammontante a Euro 405.496,00.

L'esercizio 2023 se da un lato ha segnato la fine dell'emergenza Covid, lo scorso 5 Maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha infatti dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria internazionale iniziata tre anni e mezzo fa, dall'altro a causa del conflitto russo-ucraino tuttora in corso, risente del rincaro dei beni energetici, con impatto sui generi alimentari.

Per una analisi più approfondita dell'andamento e, più in generale, di quanto fatto nel corso dell'anno, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e del Rendiconto Finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31/12/2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state riclassificate fornendo nella Nota Integrativa per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'azionista, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

La Società Milano Ristorazione S.p.A. viene **costituita con delibera del Consiglio Comunale di Milano nel mese di luglio 2000** ed inizia ad espletare l'attività di gestione di ristorazione collettiva, verso utenza scolastica e verso altra utenza, dal 1 gennaio 2001.

Il capitale di Milano Ristorazione è detenuto per il 99% dal Comune di Milano e per l'1% è riferito ad azioni proprie in portafoglio.

La Società garantisce il servizio di **ristorazione scolastica** a favore di nidi d'infanzia, scuole pubbliche dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado **oltre al servizio di ristorazione per R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) e anziani con servizio a domicilio**. Fornisce inoltre **pasti al cotto presso i C.D.I. (Centri Diurni Integrati), C.D.D. (Centri Diurni Disabili), ricovero notturno di Viale Ortles, Protezione Civile, Consiglio Comunale, scuole private convenzionate, case vacanze**. Tali attività sono regolate dal Contratto di Servizio sottoscritto tra la Società e il Comune di Milano in data 29/12/2000, come da delibera comunale n. 58 del 6/7/2000 e successive integrazioni. Il contratto originariamente scadente il 31 dicembre 2015 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020 con deliberazione di G.C. n. 249 del 14 febbraio 2014 e deliberazione di C.C. n. 6 del 12 marzo 2014. Con la Delibera di Consiglio n. 51/2020 il Comune ha riaffermato la volontà di definire un nuovo contratto di servizio "di lunga durata", rinviandone la definizione a causa dell'emergenza COVID-19. Con determinazione dirigenziale n. 10308 del 18/12/2020 si è provveduto alla prosecuzione del contratto per un periodo di 2 anni dal 01/01/2021 al 31/12/2022.

Nel corso del 2010, con delibera del Consiglio Comunale n. 2213/2010 (PG 490000288/2010), il Comune ha affidato a Milano Ristorazione una serie di ulteriori servizi di facility e ausiliario presso le scuole dell'infanzia comunali.

Con l'Assemblea dei Soci del 29 dicembre 2016 è stato approvato il nuovo statuto della Società, nel quale è indicata la modalità di gestione coerente con i principi e i criteri comunitari del modello operativo dell'in house providing.

Altre modifiche statutarie hanno avuto luogo il 19 maggio 2020, il 30 settembre 2021 e il 22 dicembre 2022 con la quale è stata modificata la durata della Società fino al 2050.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 19 dicembre 2022 sono state approvate le linee guida per la revisione del Contratto di Servizio, con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 1969 del 29 dicembre 2022 è stato approvato lo schema del nuovo Contratto di Servizio poi stipulato in data 30 dicembre 2022, che regola i rapporti con il Comune per la durata di 20 anni fino al 2042.

In data 16/06/2023, Milano Ristorazione ed il Comune di Milano, hanno sottoscritto il nuovo accordo consensuale per il recupero delle insolvenze relative alle rette refezione scolastica a valere sul triennio 2022/2023 - 2023/2024 e 2024/2025.

PRINCIPALI CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato successivamente con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote di ammortamento (%)
<i>Beni di proprietà</i>	
Costi pluriennali e spese di impianto e ampliamento	20
Licenze, marchi e simili (software)	10/20
Altri costi pluriennali	20
<i>Beni di terzi</i>	
Migliorie, spese di manutenzione ed interventi su beni di terzi	Sulla base della durata residua del contratto di servizi per Comune di Milano Sulla base della durata residua del contratto d'affitto per gli uffici di Via Quaranta, 57
Impianti specifici e attrezzature destinate a terzi	10 (in ogni caso non oltre la durata del contratto di servizi)
Oneri pluriennali manutenzione straordinaria	20 (in ogni caso non oltre la durata del contratto di servizi)

Sono incluse nelle immobilizzazioni immateriali le seguenti categorie di beni:

- costi per beni immateriali acquistati in sostituzione dei beni ricevuti in uso per effetto del contratto di servizio; tali cespiti risultano di proprietà di Milano Ristorazione la quale, al termine del contratto di servizio dovrà, per obbligo contrattuale, trasferirli al Comune di Milano in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio;
- spese per interventi su beni di terzi cui la Società è tenuta in virtù degli obblighi contrattuali previsti nel contratto di servizio; tali beni rappresentano spese di manutenzioni straordinarie, migliorie o nuovi interventi sui beni di terzi ricevuti in uso o per effetto del contratto di servizio o ad altro successivo titolo. Tali categorie di immobilizzazioni sono ammortizzate in funzione della durata del contratto di servizio.

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura od il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono integralmente a beni di proprietà.

In relazione agli ammortamenti effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento (%)
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Autovetture	25
Attrezzature	25
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20
Mobili e arredi ufficio	10
Automezzi da trasporto	20
Beni strumentali inferiori a Euro 516,46 strumentali	100

Qualora le immobilizzazioni materiali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura ed il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in Conto Economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Determinazione delle perdite durevoli di valore

A ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui tale indicatore dovesse essere rilevato, la Società stima il valore recuperabile dell'immobilizzazione e rileva una svalutazione se quest'ultimo dovesse essere inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione (perché non genera flussi di cassa in via autonoma), la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, gli indicatori proposti dall'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Se esiste un'indicazione che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società valuta se sia opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi rilevata.

I flussi finanziari futuri sono stimati dalla Società sulla base dei piani più recenti approvati.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo dei beni fungibili è stato determinato utilizzando il metodo del costo medio mobile ponderato di acquisto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2023 è stato rappresentato tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 nonché dall'introduzione dei nuovi OIC con specifico riferimento alle azioni proprie detenute dalla Società.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il "fondo investimenti su beni di terzi", definito in accordo con quanto previsto dal principio OIC 31, è stato stanziato in esercizi precedenti in quanto, a fronte del diritto d'uso relativo agli immobili e agli altri beni oggetto del contratto di servizio, la Società è tenuta a restituire al Comune di Milano, al termine del contratto stesso, i beni in stato di regolare funzionamento e con tutte le migliorie che vi saranno apportate e che sono necessarie al regolare funzionamento del servizio.

La Società dovrà dunque, in vigenza del contratto di servizio in essere, sostenere i necessari investimenti al fine di adempiere al suddetto obbligo contrattuale. A tale scopo, è stato istituito il fondo investimenti su beni di terzi, il quale consente di far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti, a prescindere dalla tempistica di effettuazione degli stessi e del relativo piano di ammortamento.

Al fine di quantificare l'entità dei prevedibili impegni è stata aggiornata quindi la stima degli investimenti necessari nel corso dell'intera durata del contratto di servizio. La stima dei costi che è necessario sostenere durante la durata del contratto è stata effettuata per categoria di centro cucina sulla base delle dimensioni dell'impianto, ed in particolare in relazione al n° di pasti giornalieri attualmente mediamente prodotti.

Il "fondo investimento Lombroso/Sogemi", definito in accordo con quanto previsto dal principio OIC 31, è stato stanziato nell'esercizio corrente a fronte dell'investimento per la realizzazione della nuova sede di Milano Ristorazione all'interno di Palazzo Affari di proprietà di Sogemi e di una nuova struttura destinata a magazzino e a centro cottura all'interno del Nuovo Comprensorio Agroalimentare di Sogemi.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel Conto Economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Valori finali al 31.12.2022	Variazione	Valori finali al 31.12.2023
8.612.158	(180.221)	8.431.937

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella di seguito riportata:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.551	20.796	7.266.925	76.182	44.807.110	52.217.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.551	9.388	5.676.109	-	37.873.358	43.605.406
Valore di bilancio	-	11.408	1.590.816	76.182	6.933.752	8.612.158
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	471.278	882.505	450.825	1.804.608
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	554.953	-	554.953
Ammortamento dell'esercizio	-	1.870	624.512	-	803.494	1.429.876
Totale variazioni	-	(1.870)	(153.234)	327.552	(352.669)	(180.221)
Valore di fine esercizio						
Costo	46.551	20.796	7.738.203	403.734	45.257.935	53.467.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.551	11.258	6.300.622	-	38.676.852	45.035.283
Valore di bilancio	-	9.538	1.437.582	403.734	6.581.083	8.431.937

Gli incrementi per acquisizioni di Euro 1.804.608 sono determinati da:

Concessioni, licenze marchi e diritti simili per Euro 471.278 così suddivise:

- Euro 45.786 licenze Protex, FileMaker, Papercut e Intuitive
- Euro 255.045 attività evolutive SAP
- Euro 39.950 attività evolutive Oracle
- Euro 36.675 attività evolutive Techedge
- Euro 31.680 attività evolutive Sharepoint
- Euro 62.142 per altri sviluppi software

Le **Immobilizzazioni in corso** si sono incrementate per **Euro 882.505** e si sono ultimati progetti per Euro 554.953 :

Il valore delle immobilizzazioni in corso a fine esercizio di Euro 403.734 è riferito a progetti che verranno sviluppati negli esercizi successivi e si compone come segue:

- Euro 134.260 per progetto Disaster Recovery e trasformazione digitale
- Euro 114.109 interventi su impianti CC vari
- Euro 79.525 impianti antincendio e rilevazione incendi CC vari
- Euro 49.340 progettazione uffici e magazzino
- Euro 16.500 per altri sviluppi software
- Euro 10.000 per progetto protocollo elettronico documentale

Altre Immobilizzazioni immateriali

L'incremento di **Euro 450.825** è così suddiviso:

Opere edili per Euro 125.961:

- Euro 109.650 Opere edili estero CC Paravia
- Euro 16.311 opere edili CC Val d'Intelvi

Impianti per Euro 211.890:

- Euro 183.390 per beni destinati alla produzione di pasti (brasiere, cucine, forni, lavatoi, banchi pentola)
- Euro 28.500 fornitura e posa impianti di climatizzazione CC vari

Attrezzature per Euro 43.390:

- Euro 29.090 per rinnovo, come da contratto di servizio, delle attrezzature destinate alla produzione dei pasti (balance da tavolo, armadi frigoriferi, congelatori a pozzetto, etc.)
- Euro 14.300 per etichettatrice presso CC Sammartini

Oneri pluriennali per Euro 69.584 relativi a progettazione, direzione lavori e CSE (Coord. Sicur. Esecuz). ,progetto riqualificazione refettori.

In considerazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1969 del 29 dicembre 2022 con la quale il Comune di Milano ha approvato il nuovo Contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune e Milano Ristorazione per la durata di 20 anni, la vita utile dei beni di terzi è stata ridefinita in linea con la nuova scadenza del 31 dicembre 2042.

Immobilizzazioni materiali

Valori finali al 31.12.2022	Variazione	Valori finali al 31.12.2023
167.415	173.156	340.571

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella di seguito riportata:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	671.670	2.211.693	0	2.883.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	671.670	2.044.278	0	2.715.948
Valore di bilancio	0	0	167.415	-	167.415
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	90.063	37.590	214.804	342.457
Ammortamento dell'esercizio	-	90.063	79.238	-	169.301
Totale variazioni	-	0	(41.648)	214.804	173.156
Valore di fine esercizio					
Costo	-	761.733	2.249.283	214.804	3.225.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	761.733	2.123.516	-	2.885.249
Valore di bilancio	0	0	125.767	214.804	340.571

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per **Euro 342.457** così suddivisi:

- Euro 90.063,00 per acquisti beni inferiori a Euro 516,46
- Euro 23.190,00 macchinari hardware
- Euro 14.400,00 mezzi trasporto interno CC Sammartini
- Euro 214.804,00 macchinari hardware in allestimento x progetto Disaster recovery

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.546.879	365.548	1.912.427
Totale rimanenze	1.546.879	365.548	1.912.427

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.967.983	264.532	2.232.515	2.232.515	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.613.900	(4.999.012)	18.614.888	18.614.888	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	309.447	217.796	527.243	527.243	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	313.221	(43.135)	270.086	269.577	509
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.204.551	(4.559.819)	21.644.732	21.644.223	509

Prudenzialmente, la Società ha ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee generate sino al 31 dicembre 2023.

Crediti verso clienti terzi iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso terzi si riferiscono alla fornitura di pasti destinati alla refezione scolastica delle scuole paritarie e convenzionate oltre ai pasti destinati alle Residenze Sanitarie Assistenziali ed ad altri clienti commerciali ed ammontano ad **Euro 2.232.515**. Il saldo è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Crediti per fatture emesse	1.959.508	2.214.727
Crediti per ft/nc da emettere	22.617	31.930
Fondo svalutazione crediti	(14.142)	(14.142)
Totale	1.967.983	2.232.515

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso il Comune di Milano (controllante) si riferiscono alle prestazioni di erogazione di pasti e di servizi previsti dal contratto di servizio ed ammontano ad **Euro 18.614.888** ed il saldo è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Crediti per fatture emesse	21.246.846	21.061.840
Crediti per ft/nc da emettere	2.367.054	-2.446.952
Totale	23.613.900	18.614.888

La diminuzione dei crediti verso la controllante, pari a Euro 4.999.012, deriva dai maggiori incassi per rette scolastiche nel periodo settembre-dicembre 2023.

Nell'anno 2023 Milano Ristorazione ha riconosciuto al Comune di Milano una quota di concorso alle insolvenze per un importo pari a Euro 900.339,95 iva esclusa.

Crediti Tributari iscritti nell'attivo circolante

I Crediti Tributari ammontano a **Euro 527.243**, la loro composizione è rilevabile dalla seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Acconto IRAP	8.124	153.226
Acconto IRES	-	118.956
Erario c/ IRES	10.903	50.073
Erario c/IRAP	-	-
Erario c/IVA	28.053	-
Rimborso IRES mancata Deduzione IRAP	176.298	176.298
Cred. d'imposta imprese 4.0 L. 232/2016	86.069	28.690
Totale	309.447	527.243

La voce Rimborso IRES mancata deduzione IRAP, pari a Euro 176.298, è quanto residua circa l'istanza di rimborso IRES presentata dalla Società nel 2013 per la deduzione analitica dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente.

Tra i crediti tributari sono inoltre ricompresi Euro 28.690 relativi al residuo credito d'imposta per i Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» Legge del 11/12/2016 n. 232 a fronte di un investimento di Euro 215.173 per impianto depurazione reflui C.C. Sammartini, il credito sarà recuperato nel corso del 2024.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Gli Altri Crediti ammontano a **Euro 270.086**, la loro composizione è rilevabile dalle seguenti tabelle:

Altri Crediti con scadenza entro l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Dipendenti c/anticipo FIS	55.970	4.368
Dipendenti c/anticipo INAIL	97.098	98.599
Acconti e crediti vs dipendenti	-39	702
INAIL (acconti/saldi)	132.732	141.261
Dip. c/ant. tessere ATM	16.781	17.323
Acconti a fornitori per servizi	9.320	7.324
Totale	311.862	269.577

La voce Dipendenti c/anticipo FIS (Fondo di Integrazione Salariale), pari a Euro 4.368, accoglie il residuo credito, vantato nei confronti dell'INPS, relativo alle somme anticipate ai dipendenti. Il credito sarà recuperato nel corso dell'esercizio 2024.

Altri Crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Depositi cauzionali vari	1.359	509
Totale	1.359	509

Altre informazioni

Non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Alla data del 31/12/23 non sono presenti crediti al di fuori del nostro paese.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.319.721	6.971.225	20.290.946
Denaro e altri valori in cassa	3.716	(2.804)	912
Totale disponibilità liquide	13.323.437	6.968.421	20.291.858

L'aumento della liquidità evidenziata al 31/12/2023 di Euro 6.968.421 rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dai maggiori incassi per rette refezione scolastica per oltre 5,6 milioni €.

Per maggiore dettaglio in merito alla dinamica finanziaria si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	51.884	151.308	203.192
Risconti attivi	250.170	68.461	318.631
Totale ratei e risconti attivi	302.054	219.769	521.823

I Ratei attivi ammontano a Euro 203.192 e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Ricavi in conto esercizio	51.067	-
Proventi finanziari	-	163.994
Altri ricavi	817	39.198
Totale	51.884	203.192

I Risconti attivi ammontano a Euro 318.631 e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Servizi	238.473	310.918
Godimento beni di terzi	1.334	329
Oneri diversi di gestione	10.363	7.384
Totale	250.170	318.631

Oneri finanziari capitalizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Valori finali al 31.12.2022	Variazione	Valori finali al 31.12.2023
13.281.030	405.496	13.686.526

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale di Euro 5.100.000 è interamente versato.

Le azioni ordinarie totali sono n. 10.000.000 del valore nominale di Euro 0,51 delle quali Milano Ristorazione detiene l'1%.

Al 31.12.23 il patrimonio netto ammonta a **Euro 13.686.526**. Nel prospetto di seguito esposto si evidenziano le variazioni del Patrimonio Netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.100.000	-	-		5.100.000
Riserva legale	724.212	6.854	-		731.066
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.431.356	-	-		1.431.356
Totale altre riserve	1.431.356	-	-		1.431.356
Utili (perdite) portati a nuovo	5.939.372	130.236	-		6.069.608
Utile (perdita) dell'esercizio	137.090	-	(137.090)	405.496	405.496
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	-	-		(51.000)
Totale patrimonio netto	13.281.030	137.090	(137.090)	405.496	13.686.526

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	5.100.000		-
Riserva legale	731.066	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.431.356		-
Totale altre riserve	1.431.356		-
Utili portati a nuovo	6.069.608	A,B,C,	6.069.608
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)		-
Totale	6.069.608		6.069.608
Residua quota distribuibile			6.069.608

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	536.182	8.485.133	9.021.315
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	8.887	4.109.448	4.118.335
Utilizzo nell'esercizio	2.035	1.060.036	1.062.071
Altre variazioni	-	(100.886)	(100.886)
Totale variazioni	6.852	2.948.526	2.955.378
Valore di fine esercizio	543.034	11.433.659	11.976.693

Di seguito la rappresentazione della movimentazione che ha interessato i **Fondi per rischi ed oneri**:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Variazioni per accantonamento	Variazioni per utilizzo	Variazioni per rilascio	Valori finali al 31.12.2023
Fondo per imposte differite passive	536.182	8.887	(2.035)	0	543.034
Fondo investimenti su beni di terzi	4.133.133	0	(542.181)	0	3.590.952
Fondo rischi contenziosi in essere	3.000	0	(1.114)	(1.886)	0
Fondo incentivante D.L. 163 art. 93	99.000	0	0	(99.000)	0
Fondo spese future manutenzione refettori	4.250.000	0	(516.741)	0	3.733.259
Fondo investimento Lombroso/Sogemi	-	4.000.000	0	0	4.000.000
Fondo rinnovo contrattuale CCNL FLL	0	109.448	0	0	109.448
Totale	9.021.315	4.118.335	(1.062.071)	(100.886)	11.976.693

Fondo per imposte differite passive

Con riferimento alla voce "Fondo per imposte differite" si veda il commento alla voce 20 di Conto Economico.

Si segnala che nel 2023, in ottica prudenziale, si è deciso di non iscrivere imposte differite attive in relazione all' accantonamento i) al fondo investimento su beni di terzi ed ii) agli altri fondi rischi – come anche nei passati esercizi-, in considerazione delle difficoltà di stima del periodo in cui si potrebbe realizzare il riassorbimento della correlata differenza temporanea, circostanze che non hanno consentito di stimare, con ragionevole certezza, il riassorbimento della *temporary difference* a causa delle incertezze legate alla redditività di periodi così lontani nel tempo.

Fondo investimenti su beni di terzi

A fronte degli investimenti effettuati alla data del 31.12.2023 e di quelli ancora da effettuare entro il 2042 il “fondo investimenti su beni di terzi” ha subito nel corso dell'anno la movimentazione rappresentata nella tabella che precede, legata agli effettivi ammortamenti dell'esercizio rispetto a quelli previsti “pro quota” come sopra indicato.

Fondo rischi contenziosi in essere

Il Fondo rischi contenziosi in essere rappresenta la potenziale passività legata alle cause che non hanno ancora trovato definizione in ambito giurisdizionale nei confronti sia di dipendenti che di altri soggetti.

La variazione in diminuzione per Euro 3.000 è riferita alla conclusione del contenzioso in essere con un ns ex fornitore.

Non risultano alla data del 31/12/2023 contenziosi in essere.

Fondo spese future manutenzione refettori

Il Fondo creato nel 2022 per sostenere le spese richieste dal Comune di Milano volte alla riqualificazione integrale degli ambienti di somministrazione e consumo dei pasti, secondo le tecniche di nudging comportamentale, funzionali al maggior gradimento dei pasti, è stato movimentato nell'anno così come rappresentato nella tabella che precede.

Fondo investimento Lombroso/Sogemi

Il "Fondo investimento Lombroso/Sogemi", è stato stanziato nell'esercizio corrente a fronte dell'investimento per la realizzazione della nuova sede di Milano Ristorazione all'interno di Palazzo Affari di proprietà di Sogemi e di una nuova struttura destinata a magazzino e a centro cottura all'interno del Nuovo Comprensorio Agroalimentare di Sogemi.

Fondo rinnovo contrattuale CCNL FLL

Il Fondo accoglie la previsione di spesa a fronte del riconoscimento ai dipendenti degli arretrati dovuti per il rinnovo del CCNL delle Funzioni Locali scaduto nel 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
TFR INPS Tesoreria	12.958.840	121.356	13.080.196
Credito TFR INPS Tesoreria	(12.822.815)	(201.251)	(13.024.066)
TFR Azienda	2.362.472	(268.195)	2.094.277
TFR differito	133.964	(9.877)	124.087
TOTALI	2.632.461	(357.967)	2.274.494

Complessivamente il Fondo TFR diminuisce di Euro 357.967.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	266	(266)	0	0
Debiti verso fornitori	18.458.724	1.978.450	20.437.174	20.437.174
Debiti verso controllanti	63.710	(5.821)	57.889	57.889
Debiti tributari	1.737.787	(1.419.559)	318.228	318.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.850.257	(244.698)	1.605.559	1.605.559
Altri debiti	2.813.000	(171.966)	2.641.034	2.641.034
Totale debiti	24.923.744	136.140	25.059.884	25.059.884

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori ammontano a **Euro 20.437.174** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Fornitori vari	15.038.705	16.178.781
Anticipi a fornitori	(8.262)	(10.692)
Fornitori ft / nc da ricevere	3.603.489	4.285.704
Partite da definire	(175.208)	(16.619)
Totale	18.458.724	20.437.174

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti ammontano a **Euro 57.889** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Verso controllanti	3.139	0
ft / nc da ricevere	60.571	57.889
Totale	63.710	57.889

Le fatture da ricevere del Comune di Milano comprendono il riaddebito della quota parte delle utenze presso le Case Vacanza.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a **Euro 318.228**, sono integralmente relativi a debiti nei confronti dell'Erario per ritenute e altre imposte e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Debiti per imposte IRES	202.981	0
Debiti per imposte IRAP	143.408	33.873
IRPEF - Regionali - Enti Locali	3.075	1.297
IRPEF - Dipendenti	311.533	235.490
IRPEF - Lavoratori autonomi	9.137	2.627
IRPEF - TFR	10.513	26.408
TARI MIRI e RSA Gerosa Brichetto	1.057.140	575
Erario C/IVA	0	17.958
Totale	1.737.787	318.228

Il decremento di Euro 1.399.525 è principalmente dovuto all'assenza di debiti per imposta TARI che è stata pagata nell'anno in corso.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso gli istituti di previdenza ammontano a **Euro 1.605.559** e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Debiti INPS	851.289	743.441
Debiti INPS Collaboratori	0	241
Debiti INPDAP	244.242	161.705
Rateo 14a mens. da liquidare	56.557	62.776
Rateo ferie e festività da liquidare	245.172	218.638
Rateo Banca Ore	37.729	35.786
Rateo contributi Fondo Risorse Decentrate	269.520	232.863
Rateo contr. acc.to premio TUR	72.580	86.548
Rateo contr. acc.to premio MBO	73.168	63.561
Totale	1.850.257	1.605.559

Altri debiti

I debiti verso altri, che ammontano a **Euro 2.641.034** accoglie i debiti verso il personale tra cui per Euro 810.711 relativi al Fondo Risorse Decentrate per i dipendenti FFL e e Euro 570.364 per premi da riconoscere ai dipendenti del CCNL Turismo. I restanti Euro 1.259.959 sono relativi a debiti verso il personale per oneri differiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Alla data del 31/12/23 non sono presenti debiti al di fuori del nostro paese.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fa presente che a fine esercizio non sussistono garanzie rilasciate da terzi su debiti della società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.741	18.758	58.499
Risconti passivi	258.203	(170.951)	87.252
Totale ratei e risconti passivi	297.944	(152.193)	145.751

La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Commissioni e spese bancarie	11.095	9.622
Penale Comune di Milano	21.697	44.710
Altri	6.949	4.167
Totale	39.741	58.499

La voce risconti passivi per Euro 87.252 accoglie il risconto relativo agli acconti ricevuti in merito ai progetti Food Trail e SchoolFood4Change per Euro 14.422 e il risconto del controbutto Industria 4.0 per Euro 72.830.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2023, in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 534.753, pari al 0,5%, è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Ricavi delle vendite e prestazioni	105.923.184	104.515.107
Altri ricavi	921.289	2.864.119
Totale	106.844.473	107.379.226

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Società svolge la propria attività interamente nel territorio del Comune di Milano ad eccezione della somministrazione dei pasti nelle Case Vacanza.

Con riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016, circa la percentuale del fatturato reso a favore del Comune di Milano, si segnala che quest'ultimo, è pari a 93,24%.

Con riferimento all'attività prestata nei confronti di terzi, rispetto a quanto contenuto nell' art. 4 dello Statuto, si precisa che i ricavi verso clienti terzi sono pari al 6,76% del totale dei ricavi vendite e prestazioni e che gli stessi comprendono per la maggior parte ricavi verso le Residenze Sanitarie Assistenziali, nidi e micronidi convenzionati. Questi ricavi contribuiscono all'ottimizzazione della capacità produttiva delle cucine.

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Refezione scolastica Comune di Milano	63.047.496	69.551.040
Refezione Clienti Terzi	6.608.727	7.062.956
Tot. parz. Ricavi Refezione Scolastica	69.656.223	76.613.996
Servizi ausiliari Comune di Milano	24.954.437	27.895.717
Servizi misuraz. temperatura - potenziamento pulizie - triage e trasporto DPI - Comune Milano	8.816.790	5.394
Ricavi extra COVID Comune Milano	2.495.734	0
Totale	105.923.184	104.515.107

I Ricavi delle vendite e prestazioni diminuiscono di Euro 1.408.077 così suddivisi:

Per quanto riguarda i ricavi di ristorazione, come mostrato dalla tabella di seguito riportata, si è verificato un aumento di 550.423 pasti al cotto e una diminuzione di 23.887 pasti al crudo, con un impatto complessivo di 526.536 pasti:

Voci	2021	2022	2023	Variazione 2023 vs 2022	Variazione % 2023 vs 2022
Numero di pasti al cotto	12.200.934	13.388.473	13.938.896	550.423	4,11%
Numero di pasti al crudo	1.181.243	1.330.683	1.306.796	-23.887	-1,80%
Totale numero pasti	13.382.177	14.719.156	15.245.692	526.536	3,58%

Nonostante l'aumento del numero di pasti prodotti per 526.536 unità, i ricavi subiscono una diminuzione per effetto della soppressione nel 2023 dei servizi legati al contenimento della pandemia, la variazione negativa dei ricavi è così composta:

- **Maggior ricavo ristorazione** per € 6.957.773, pari a +9,99%; tale aumento considera, oltre alla maggiore produzione di pasti, l'applicazione dal 2023 dei nuovi listini di vendita, riconosciuti con il contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano, nel mese di dicembre 2022
I ricavi ristorazione comprendono inoltre il ripristino del concorso alle insolvenze, per il valore di € 900.340 laddove nel 2022 non era stato sostenuto, non comprendono invece il rimborso per il maggior costo sostenuto da questa Società per l'utilizzo di prodotti BIO, PAT, DOP, IGP e Prima Infanzia, a seguito della disponibilità comunicata al Comune di Milano di farsi carico di detto onere.
- **Soppressione**, nel bilancio 2023, dei ricavi extra per le attività intraprese per fronteggiare la pandemia; detti ricavi nell'esercizio 2022 avevano un valore di € 2.495.734.
- **Aumento dei ricavi** per i servizi ordinari di pulizia, ausiliario e supporto alla somministrazione, svolti presso le scuole ed i nidi d'infanzia comunali, per un valore di € 2.946.674, pari a 11,81%, sia per la rivalutazione dei canoni, sia per l'estensione del servizio a nuove scuole e nidi.
- **Soppressione**, nel bilancio 2023, dei ricavi per le attività di potenziamento dei servizi di pulizia e triage per le necessità di fronteggiare la pandemia, progressivamente sospese dal mese di maggio 2022, per il corrispondente valore di € 8.816.790 nel bilancio 2022.

Dettaglio Altri ricavi Contributi in conto esercizio

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Progetto Food Trails	9.086	149.163
Progetto Food Policy - Fondazione Cariplo	32.803	0
Contributo SchoolFood4Change	0	22.284
Contrib. Cred. Imposta aziende "non energivore"	44.101	259.460
Contrib. Cred. Imposta aziende "non gasivore"	26.632	137.118
Contr.F.do perduto L.23/07/2021	0	1.060.752
Contrib. Cred. Imposta Industria 4.0	6.619	6.620
F.do iniziative Mobility Management	0	1.039
Totale	119.241	1.636.436

Nel gennaio 2023 Milano Ristorazione ha incassato il contributo a fondo perduto per la ristorazione collettiva di cui all'art. 43-bis del DL 73/2021 per un importo di euro 1.060.752.

Milano Ristorazione si è attivata al fine di poter beneficiare dei crediti di imposta che il Governo ha introdotto a sostegno delle imprese "non energivore" e "non gasivore" in relazione alle spese sostenute per l'acquisto della componente energetica e del gas relative al III e IV trim 2022 e I e II trim 2023. Ha inoltre presentato domanda di agevolazione fiscale per l'acquisto dell'impianto di depurazione acque ubicato presso il CC Sammartini in quanto l'impianto ha i requisiti quale bene funzionale alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Transizione 4.0».

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività relative al Progetto della Comunità Europea "Food Trails".

Dettaglio Altri ricavi e proventi:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Proventi vari	124.785	71.347
Risarcimenti assicurativi	813	2.267
Risarcimenti penali	173.808	191.559
Recupero spese legali	567	5.917
Recupero oneri Bar Deledda	17.000	17.769
Sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio	385.646	456.373
Incentivo su energia elettrica fotovoltaico	1.537	3.755
Recupero spese rette	61.220	54.660
Recupero spese gare	35.680	55.513
Contrib. Comune Milano gestione insolvenze	0	368.128
Altri	993	395
Totale	802.049	1.227.683

Le variazioni più significative che determinano l'incremento della voce altri ricavi e proventi per Euro 425.634 sono così composte:

- Euro 368.128 per contributo, da contratto di servizio, del Comune di Milano per la gestione delle insolvenze;
- Euro 70.727 per incremento delle sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio;
- Euro 19.834 per incremento recupero spese gare;
- Euro 17.750 per incremento dei risarcimenti e penali;
- Euro 53.438 per decremento dei proventi vari.

Costi della produzione

Con riferimento ai **costi della produzione** riportati nel conto economico evidenziamo le seguenti variazioni significative:

Valori finali al 31.12.2022	Variazione	Valori finali al 31.12.2023
106.380.255	868.355	107.248.610

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di Euro 25.152.448, così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Acquisti derrate	19.208.569	23.587.804
Acquisti merci diverse da derrate	444.824	436.260
Acquisti materiale pulizia	337.480	369.446
Conai	48.784	22.001
Acquisti vendite omaggio	18.701	7.262
Carburante autoveicoli da trasporto	2.071	1.714
Carburante auto aziendali	31.454	33.945
Gasolio riscaldamento/Gruppo elettrogeno	27.641	0
Abbigliamento / Vestiario	19.238	40.778
Materiale antinfortunistico	29.990	42.943
Materiale vario di consumo	120.842	249.168
Attrezzatura minuta	65.963	332.461
Beni generici inf. € 516,46	10.822	16.745
Depliant gadgets varie	14.466	13.925
Altri	(292)	(1.978)
Riall. D. Lgs. 139/2015	3.157	(26)
Totale	20.383.710	25.152.448

La variazione in aumento delle materie prime e sussidiarie è pari ad Euro 4.768.738. Le voci principali che la compongono sono:

in aumento:

- Euro 4.379.235 per acquisti di derrate;
- Euro 266.498 per acquisti di attrezzatura minuta;
- Euro 128.326 per acquisti di materiale vario di consumo;

Costi per servizi, per un totale di **Euro 50.397.051**, sono così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Costi di trasporto	3.772.489	3.638.593
Gestione magazzino e distribuzione	1.800.340	2.128.824
Costi scodellatori	15.726.454	15.733.073
Servizi di Facility Comune Milano	20.924.079	22.525.969
Servizi Triage Scuole	1.807.898	0
Servizi potenziamento pulizie scuole	6.189.452	1.038.323
Altri costi servizi trasporto DPI x Covid	8.100	0
Ricarico costo del lavoro somministrato	47.809	45.137
Arrotino	17.706	19.210
Analisi per autocontrollo	113.193	121.094
Pulizia	32.806	0
Vigilanza	16.662	20.762
Smaltimento rifiuti	31.506	37.672
Disinfestazione	17.212	21.180
Manutenzione beni di terzi	1.260.512	1.461.259
Manutenzione assist. macchine elettr.	19.113	20.744
Costi software	484.473	504.915
Spedizione e stampa modulistica rette	58.147	52.851
Energia elettrica F.M.	1.655.077	1.060.500
Metano / GPL	640.212	503.727
Acqua	128.365	121.791
Assicurazioni	76.373	70.498
Spese viaggio e trasferte	64.345	6.702
Spese telefoniche	306.094	247.678
Amministratori	86.570	79.688
Sindaci	65.520	65.520
Spese bancarie	11.447	17.318
Commissioni rette scolastiche	20.887	12.797
Incarichi professionali	217.501	214.599
Prestazioni di servizi	420.942	467.313
Altri	135.971	185.643
Riall. D. Lgs. 139/2015	47.887	(26.329)
Totale	56.205.142	50.397.051

Le principali voci che compongono la variazione in diminuzione dei **costi per servizi**, pari a **Euro 5.808.091**, sono:

in diminuzione:

- Euro 5.151.129 per servizi di potenziamento pulizie presso le scuole;
- Euro 1.807.898 per servizi di triage scuole;
- Euro 594.577 per energia elettrica;
- Euro 136.485 per metano/gpl

in aumento:

- Euro 1.601.890 per aumento dei costi legati ai servizi di facility della gestione integrata;
- Euro 328.483 per gestione magazzino e distribuzione;
- Euro 200.747 per aumento dei costi per manutenzioni ordinarie su beni di terzi;
- Euro 133.896 per aumento dei costi di trasporto;
- Euro 96.502 per prestazioni di servizi;

I costi sostenuti per **godimento di beni di terzi** sono pari a **Euro 280.147** in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 15.598.

Costo del personale

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
a) salari e stipendi	16.803.010	18.228.111
b) oneri sociali	4.960.551	5.686.274
c) trattamento di fine rapporto	1.359.996	1.394.923
Totale	23.123.557	25.309.308

La voce, pari ad **Euro 25.309.308** include tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2023 per il personale dipendente e per il lavoro somministrato.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** ammonta a **Euro 1.056.997** e accoglie gli ammortamenti del periodo pari a Euro 1.599.178 al netto dell'utilizzo della quota del Fondo Ripristino Beni di Terzi per Euro 542.181.

A seguito della sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio con durata ventennale, il piano di utilizzo del Fondo Ripristino Beni di Terzi è stato rideterminato in funzione della nuova scadenza 2042.

La voce **Altri accantonamenti** pari a **Euro 4.000.000** è riferita alla creazione di un nuovo Fondo investimento Lombroso /Sogemi per la realizzazione della nuova sede di Milano Ristorazione all'interno di Palazzo Affari di proprietà di Sogemi e di una nuova struttura destinata a magazzino e a centro cottura all'interno del Nuovo Comprensorio Agroalimentare di Sogemi..

Gli **Oneri diversi di gestione** ammontano ad **Euro 1.418.207**.

L'aumento rispetto all'anno precedente di Euro 85.168 è rilevabile dalla tabella che segue:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Cancelleria e materiale vario	26.633	37.811
Stampati	46.652	63.252
Spese varie gare d'appalto e contributo CONSIP	67.190	109.247
Quote associative	420	420
Controlli ATS Sicurezza Alimentare	34.572	34.572
Imposta rifiuti (TARI)	1.057.140	991.142
Tassa annuale C.C.I.A.A.	16.034	15.950
Imposta registrazione atti	13.938	1.639
Abbonamenti giornali e riviste	12.664	12.444
Insussistenze passive ordinarie d'esercizio	21.884	67.063
Penalità varie	10.800	54.979
Altri	18.889	29.688
Totale	1.333.039	1.418.207

Proventi e oneri finanziari

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Variazione	Valori finali al 31.12.2023
Proventi e Oneri Finanziari	29.342	306.297	335.639

I **Proventi Finanziari** ammontano a **Euro 354.880** in aumento rispetto all'esercizio precedenti di Euro 304.024, l'aumento è da ricondursi principalmente agli interessi attivi bancari a seguito delle operazioni Time Deposit che la Società ha attivato dal 2023 impiegando le disponibilità liquide di conto corrente non esponendosi a rischio di variabilità dei tassi di mercato.

Gli **Oneri Finanziari** ammontano complessivamente ad **Euro 19.241** e sono relativi a commissioni per disponibilità fondi sui c/c bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Società non ha realizzato alcun provento da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 ammontano a Euro 60.759.

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Riall. D.Lgs. 139/2015 Imposte	8.124	0
IRES Imposte correnti	202.981	20.034
IRAP Imposte correnti	143.408	33.873
IRES Imposte differite passive	1.957	6.852
Totale	356.470	60.759

Nell'ambito della voce "IRES imposte correnti" ed "IRAP imposte correnti" sono state iscritte le imposte di competenza del 2023 pari rispettivamente a Euro 20.034 e Euro 33.873. Nella voce "IRES Imposte differite passive", pari a Euro 6.852 è ricompreso lo stanziamento delle imposte differite relative agli interessi attivi di mora di competenza del 2023 non incassati al 31 dicembre 2023 (Euro 8.887) nonché l'utilizzo del fondo a fronte dell'avvenuto incasso nel corso del 2023 degli interessi attivi relativi alle annualità precedenti (Euro 2.035).

Come già anticipato nel commento dei fondi rischi nello stato patrimoniale, non sono state contabilizzate imposte anticipate sulla quota di accantonamento a "Fondo investimenti su beni di terzi", nè sugli altri accantonamenti effettuati dalla Società, in considerazione delle difficoltà nella stima del momento di riassorbimento delle *temporary differences*, né in relazione alle perdite fiscali maturate in esercizi precedenti da parte della Società.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti in forza nella Società nell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2023 è pari a 839 unità, come di seguito rappresentato.

Organico	N° dipendenti al 31/12/2022	N° dipendenti al 31/12/2023	Variazioni	N° dipendenti medio 2023
Dirigente	3	4	1	3
Impiegato	172	174	2	174
Operaio	626	644	18	642
Quadro	19	17	(2)	18
Totale complessivo	820	839	19	837

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Con data 26/04/2023 hanno effetto le dimissioni del Dott. Bernardo Lucio Notarangelo, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società nominato nell'ambito dell'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2022.

Con Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2023 è stato nominato il Dott. Davide Vincenzo Dell'Acqua quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società in carica sino alla data di approvazione del bilancio 31/12/2024.

Con Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2023, il Dott. Attilio Borra è stato nominato quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società in carica sino alla data di approvazione del bilancio 31/12/2024.

Alla data del 31.12.2023 il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 3 membri, il Dott. Davide Vincenzo Dell'Acqua in qualità di Presidente, la Dott.ssa PierCarla Delpiano e il Dott. Attilio Borra in qualità di Consiglieri.

Il compenso 2023 degli Amministratori ammonta a Euro 79.339 oltre a Euro 349 per rimborsi note spese.

Il compenso 2023 della Società di Revisione Contabile ammonta a Euro 28.050.

Con l'approvazione del bilancio 31/12/2023 è in scadenza il mandato del Collegio Sindacale nominato nell'ambito dell'Assemblea degli azionisti del 11 agosto 2021.

Il compenso del Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato di Euro 65.520.

Titoli emessi dalla società

Alla data di chiusura del bilancio non risultano emessi titoli diversi dalle azioni rappresentative del capitale sociale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che al 31 dicembre 2023 la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Quali strumenti finanziari rilevanti vengono individuati i crediti e debiti derivanti dalle normali transazioni commerciali. Con riguardo agli stessi crediti e debiti, la Società non è soggetta al rischio di cambio.

Ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 2427-bis, si evidenzia che la tipologia dell'attività non comporta la necessità di approvvigionamenti di merci, legati a rischi di fluttuazioni dei prezzi di mercato per i quali si rendano necessarie operazioni di copertura.

Non sono in essere altri investimenti o partecipazioni in società soggette ad oscillazioni e all'andamento di tassi o di indici di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai fini dell'informativa prevista dall'art.2427 n.22 ter Codice Civile, si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati registrati i seguenti valori:

Voci	Valori finali al 31.12.2022	Valori finali al 31.12.2023
Fideiussioni a terzi	19.600	19.600

Il suddetto importo si riferisce alla garanzia per l'affitto degli uffici di via Quaranta al civico 57.

6-bis eventuali significativi effetti cambi valutari

Non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

6-ter retrocessione a termine

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In merito ai punti 19, 19-bis, 20, 21, 22, 22-bis, 22-ter dell'art. 2427 cc

Si segnala che la Società, alla data di chiusura del bilancio, non ha evidenziato alcuna operazione valutabile in tal senso. Per le operazioni con parti correlate si rimanda a commenti indicati nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti con il Comune di Milano.

Contratti di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Milano esercita il controllo e il coordinamento secondo art. 2497 cc.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	12.210.275.289	12.232.053.965
C) Attivo circolante	5.025.689.372	4.680.474.335
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	17.235.964.661	16.912.528.300
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.363.449.443	6.470.038.376
Riserve	1.965.296.210	1.729.461.093
Utile (perdita) dell'esercizio	(66.284.722)	167.398.108
Totale patrimonio netto	8.262.460.931	8.366.897.577
B) Fondi per rischi e oneri	212.167.721	171.720.752
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.323.857.750	5.185.809.931
E) Ratei e risconti passivi	3.437.478.259	3.188.100.040
Totale passivo	17.235.964.661	16.912.528.300

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.358.756.409	3.359.221.331
B) Costi della produzione	3.560.188.963	3.345.757.047
C) Proventi e oneri finanziari	(4.917.926)	(21.088.841)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	175.420.637	208.165.704
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.354.878	33.143.039
Utile (perdita) dell'esercizio	(66.284.721)	167.398.108

I dati inseriti sono relativi al 2022. Il rendiconto del 2023 è ancora in fase di approvazione presso la Giunta e il Consiglio Comunale e non è disponibile nella versione finale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma da 125 a 129, della L. n. 124/2017, così come modificate dal c.d. Decreto Crescita, si precisa che la Società nel corso dell'anno 2023 ha ricevuto i seguenti contributi:

- Contributo progetto europeo Food Trails, contribuzione massima Euro 315.000 di cui incassati quale anticipo Euro 159.365.88, di competenza dell'esercizio 2023 Euro 149.163
- Contributo progetto europeo SchoolFood4Change, contribuzione massima Euro 86.625 di cui incassati quale anticipo Euro 35.588, di competenza dell'esercizio 2023 Euro 22.284
- Crediti di imposta spettanti a fronte dell'incremento dei prezzi di gas naturale imprese "non gasivore" per Euro 137.118 utilizzati integralmente in compensazione "orizzontale" nel mod. F24
- Crediti di imposta spettanti a fronte dell'incremento dei prezzi di energia elettrica imprese "non energivore" per Euro 259.460 utilizzati integralmente in compensazione "orizzontale" nel mod. F24
- Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021) per i beni indicati negli allegati annessi alla L. n. 232 del 11/12/2016 contributo per Agevolazione Fiscale Industria 4.0, per Euro 86.069 da utilizzare in compensazione con mod. F24 di cui Euro 6.621 di competenza 2023
- Contributo a fondo perduto per la ristorazione collettiva di cui all'art. 43-bis del DL 73/2021 incassato per un importo di Euro 1.060.752
- Comune di Milano Fondo per iniziative di Mobility Management DM 436/2021 -DD nr.104/22 per Euro 1.039

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile dell'esercizio è pari a Euro 405.496.

Nel sottoporre alla Vostra attenzione l'approvazione del Progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2023, Vi proponiamo di destinare l'utile realizzato nella Voce di Patrimonio netto "Utili portati a nuovo" al netto della quota destinata alla voce relativa alla Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico d'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Davide Vincenzo Dell'Acqua



